

OGGI ALLE 10, NELLA SALA POLIVALENTE, LA CLAMOROSA "MIGRAZIONE" DELLA LISTA CIVICA "PATTO DI CAMOGLI" SI RIUNISCE A RECCO «CI È STATA RIFIUTATA LA SALA CONSILIARE»

MOGLI. «L'attuale maggioranza continua a non concedere la sala consiliare. Un grave errore, visto che il Comune è la casa dei cittadini. «L'abitudine» che ci rammarica e ci costringe a "emigrare" a Recco per incontrare la gente». Così Mario Bellagamba, candidato sindaco del Patto per Camogli - una lista civica innovata perché nata su iniziativa dei cinque consiglieri di opposizione, Aldo Mevello, Stefania Magnani, Agostino Bozzo, Giovanni Camozzi e Tina Rinaldi Rizzi, che va dalla sinistra "storica" all'estrema destra -, ricorda le ragioni che hanno spinto lui e i suoi sostenitori a chiedere "asilo" alla città di Recco, nella sala polivalente, per organizzare l'assemblea pubblica in programma stamane alle 10. «Di fronte all'ostinazione della maggioranza di Camogli non avevamo altra scelta -



LA FORMAZIONE
Con il candidato sindaco
Mario Bellagamba
cinque consiglieri,
dalla sinistra "storica"
all'estrema destra

Il secolo XX

dice Bellagamba -. E ringraziamo il Comune di Recco per la sua disponibilità».

Il Patto per Camogli è, finora, l'unica lista ufficialmente scesa in campo per la corsa alle amministrative 2013. Per gli altri possibili schieramenti circolano solo voci; le stesse che danno per certa l'uscita di scena di Italo Mannucci, almeno come candidato sindaco, e il ritorno, come aspirante primo cittadino, di Pippo Maggioni, affiancato da una squadra di fedelissimi (tra cui Elisabetta Caviglia, Francesco Olivari, Guido Risicato e Tino Revello). Le stesse che ipotizzano la creazione di una lista di centro-destra sotto la "regia" di Vito Gedda, con Angelo Pibiri, Vittorio Crovetto e Tito Degregori, mentre le new entry del gruppo "Camogli c'è", Giovanni Cichero, Raffaele Di Vito, Lorenzo "Lol-

lo" Ghisoli e Alberto Schiaffino, stanno valutando se e con chi schierarsi.

All'incontro di oggi si parlerà, tra l'altro, come anticipano i manifesti (nella foto), della scelta del simbolo elettorale e dell'organizzazione del point (che si chiamerà "Patto per Camogli ascolta"), al 17 di via XX Settembre. Previsto l'intervento dell'avvocato Francesco Massa sull'ex scalo ferroviario. Un tema che tornerà in consiglio (per una seduta autoconvocata) mercoledì alle 21: l'opposizione ha chiesto un'audizione in aula del presidente della società Lo Scalo, Massimo "Mamo" Fondelli, e dell'amministratore delegato, Gianluca Cervini, «per i chiarimenti necessari in relazione alla notifica al Comune di Camogli del ricorso al Tar promosso dalla stessa srl».

R. GAL.